



Una svolta per il *Giornale di Gerontologia*: dopo 60 anni in stampa, il GdG adotta la pubblicazione solo digitale

Carissimi Soci e Lettori,

ho il piacere di annunciare uno sviluppo importante del *Giornale di Gerontologia*. Dopo 60 anni di storia, questo è l'ultimo fascicolo cartaceo della rivista. Infatti, a partire dal prossimo numero (2/2013), avverrà la transizione alla sola versione online.

Il *Giornale di Gerontologia* ha una lunga e prestigiosa storia nel campo della geriatria italiana; venne infatti fondato dal prof. Enrico Greppi nel 1953 come organo ufficiale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria e, da allora la sua diffusione, inizialmente con cadenza mensile e in seguito con cadenza bimestrale, è stata sempre in formato cartaceo. Il passaggio alla forma online deve essere visto come un adeguamento alla sempre maggiore digitalizzazione del nostro tempo che servirà a migliorare e a modernizzare ulteriormente il Giornale oltre che ad ottimizzare l'aumento costante dei costi di stampa e di spedizione.

Un recente studio ha evidenziato che un sempre maggior numero di medici preferisce aggiornarsi online apprezzando sempre meno le riviste cartacee, tendenza che aumenterà sempre di più nei prossimi anni. Si tratta quindi di un processo ineluttabile che sta coinvolgendo gran parte delle riviste, mediche e non. Già cinque anni orsono quando ho assunto la direzione del *Giornale di Gerontologia* avevo indicato, nella lettera di saluto, che ci saremmo mossi in questa direzione. Da allora la rivista ha fatto grandi passi in avanti e, a giudizio del Comitato Editoriale, è arrivato il momento (il turning point) in cui la sola versione online può raggiungere, con più efficacia ed efficienza, la maggior parte dei nostri soci e lettori, cosa impossibile fino a pochi anni fa.

Il *Giornale di Gerontologia* online sarà disponibile attraverso un link "dedicato" nel sito SIGG e, a tutti i soci che hanno fornito alla segreteria SIGG l'indirizzo e-mail, l'uscita del fascicolo online sarà annunciata da una specifica comunicazione con la segnalazione del link dove collegarsi per poterlo leggere e/o scaricare. Invito quindi tutti i soci che non l'hanno ancora fatto, a comunicare un indirizzo e-mail in maniera da essere avvisati tempestivamente dell'uscita del numero online della rivista.

Inizialmente il *Giornale di Gerontologia* sarà disponibile gratuitamente per tutti, ma presto solo i Soci in regola con la quota sociale, potranno scaricare i fascicoli della rivista dal sito www.sigg.it usando le credenziali di accesso inviate a suo tempo dalla segreteria.

Inoltre, durante il periodo di transizione, per i soci affezionati alla versione cartacea, abbiamo chiesto ed ottenuto da Pacini Editore la possibilità di avere una tiratura limitata in versione stampata. Come annunciato in una e-mail inviata dalla segreteria SIGG, i Soci che desiderano ricevere - regolarmente a casa - i successivi 5 fascicoli della rivista 2013 nel formato "cartaceo", dovranno versare un piccolo contributo di € 20,00 alla Casa Editrice e dovranno inviare, entro fine marzo 2013, una richiesta per e-mail o per posta direttamente a: Pacini Editore S.p.A. - Att.ne Dott. Fabio Poponcini, Via Gheradesca, 1, 56121 Ospedaletto (Pisa); o per e-mail a: abbonamenti@pacinieditore.it; tel. 050-31.30.11 • Fax 050-31.30.300, indicando intestazione della fattura (con

partita IVA e/o codice fiscale) e indirizzo per la spedizione.

Il contributo di € 20,00 dovrà essere versato entro il 10 aprile 2013 secondo le seguenti modalità:

- accredito su c/c postale n. 10370567 intestato a Pacini Editore SpA
- bonifico bancario su C.R. Volterra fil. Pisa iban: IT 46 B 06370 14002 000010002603
- assegno bancario/circolare intestato a Pacini Editore SpA
- carta di credito (visa, mastercard) accedendo al sito www.pacineditore.it

Voglio ringraziare tutti gli autori che hanno scelto di inviare un loro lavoro al *Giornale di Gerontologia*, certo che la versione online sarà apprezzata ancora di più.

Negli ultimi anni il numero dei lavori arrivati in redazione è aumentato significativamente, a conferma del gradimento e dell'importanza crescente che il *Giornale di Gerontologia* ha raggiunto nel panorama editoriale geriatrico.

Al successo ha contribuito sicuramente l'indicizzazione del *Giornale di Gerontologia* su rilevanti database internazionali quali Embase, Excerpta Medica Database e Scopus Elsevier Database. Di grande importanza è stata soprattutto l'indicizzazione su Scopus, in quanto le riviste ivi citate hanno un riconoscimento prioritario nelle nuove regole di valutazione per i concorsi per professore universitario, riconoscimento sempre più difficile per le riviste che non sono in lingua inglese. Un'ulteriore testimonianza del successo della rivista è la quantità sempre più consistente di articoli che arrivano dai tanti giovani di Scuole Universitarie di prestigio.

Il lato meno positivo di questo successo è l'allungamento dei tempi di attesa tra l'accettazione

del lavoro e la sua pubblicazione che è attualmente in media di 6 mesi. In questo momento abbiamo in redazione circa 30 lavori accettati, o già in bozze, che saranno pubblicati in questo o in uno dei prossimi numeri. Siamo certi che la digitalizzazione ci aiuterà anche a velocizzare la pubblicazione.

Un altro obiettivo raggiunto con la digitalizzazione (visti gli aumenti dei costi di stampa e di spedizione), è quello di essere riusciti a mantenere invariati i costi, confermando la pubblicazione gratuita nel *Giornale di Gerontologia* fino a 5 pagine stampate per i soci SIGG (approssimativamente 15.000 caratteri spazi inclusi) e fino a 4 pagine stampate per i non soci (approssimativamente 12.000 caratteri spazi inclusi) e, sono sicuro che l'assenza di costi possa ulteriormente incoraggiare l'invio di lavori e casi clinici anche da parte dei geriatri più giovani.

Un grazie particolare alla Casa Editrice Pacini, al dott. Fabio Poponcini e alla sig.ra Lisa Andreazzi per la loro collaborazione e professionalità.

Non posso tuttavia negare che l'abbandono della carta stampata sia un momento inevitabile ma molto difficile per tutti coloro che amano quanto di romantico vi è nell'abitudine di sfogliare la rivista appena arrivata. Tuttavia credo che proprio il modo migliore di festeggiare il sessantesimo anniversario del *Giornale di Gerontologia* sia quello di abbracciare un futuro tutto digitale. Rinnovo gli Auguri al *Giornale di Gerontologia* e a tutti noi.

Vostro

Mario Barbagallo (mario.barbagallo@unipa.it)

Editor-in-Chief

Giornale di Gerontologia